

# **Cassaro-Ferla. Ponte sul fiume Anapo, domani l'ordinanza di riapertura al transito**

Sarà emessa domani l'ordinanza di riapertura del Ponte sull'Anapo, dissequestrato dalla Procura della Repubblica. Il decreto di revoca è stato trasmesso al Libero Consorzio Comunale dopo il sequestro preventivo del ponte, lungo la provinciale 45 Cassaro-Monte Grosso. L'ok, dopo la conclusione delle prove di carico e del collaudo dei lavori di rafforzamento locale che hanno interessato questa importante struttura strategica provinciale.

Questo il commento del Commissario Straordinario Domenico Percolla: "Ringraziamo il Dipartimento Regionale di Protezione Civile che ha finanziato i lavori ed ha collaborato fattivamente, sia dal punto di vista tecnico, sia amministrativo, con il responsabile unico del procedimento e la direzione Lavori affinché le attività si svolgessero nella maniera più rapida ed efficace possibile, nonostante l'emergenza sanitaria in corso che ha creato non poche difficoltà. Va detto che l'obiettivo finale è stato raggiunto anche grazie a una importante sinergia tra il Libero Consorzio comunale di Siracusa e la Giunta guidata dal presidente Musumeci.

Domani il responsabile del settore viabilità dell'Ente, Giovanni Grimaldi, emetterà l'ordinanza di riapertura del ponte previa rimozione e risistemazione della segnaletica necessaria e lo spostamento definitivo delle barriere di delimitazione del cantiere. Il ponte è rimasto chiuso per 9 mesi, con disagi notevoli alle comunità locali.

---

# Coronavirus: chi compra uova fuori provincia, chi acquista volatili, ancora sanzioni

Dalla provincia di Ragusa a Pachino per comprare delle uova. Questa una delle spiegazioni fornite ai carabinieri da un uomo bloccato perchè sorpreso per strada. Sanzione per lui , come per gli altri ritenuti fuori casa in violazione del decreto per il contenimento del contagio. Ad *Augusta*, è stato sanzionato il proprietario di un panificio – rivendita di generi alimentari poiché l’esercizio era aperto nella giornata festiva. I Carabinieri hanno chiuso immediatamente l’attività e, oltre alle sanzioni elevate, hanno avanzato alla Prefettura di Siracusa proposta di sanzione accessoria di sospensione dell’attività commerciale, che se sarà irrogata decorrerà dalla fine del *lockdown*. Inoltre, una donna è stata sanzionata perché sorpresa a svolgere attività fisica in zona distante diversi chilometri dalla sua abitazione; a *Siracusa* sono stati sorpresi e sanzionati tre uomini mentre si aggiravano nelle vie della località balneare dell’Arenella; a *Portopalo di Capo Passero* un uomo è stato sanzionato perché, sorpreso in circolazione, ha dichiarato di essere andato a pranzo a casa di un amico; un altro invece ha riferito di essere uscito per aiutare un conoscente a riparare un danno meccanico della sua autovettura; a *Buscemi*, un giovane è stato sanzionato perché sorpreso a circolare in sella alla sua bicicletta, lontano dalla sua abitazione; a *Rosolini*, un soggetto è stato sanzionato perché, all’atto del controllo, ha riferito di essere alla ricerca di una macelleria: una giustificazione non credibile, in quanto il negozio non poteva essere aperto in giornata festiva; a *Villasmundo* due soggetti non conviventi

sono stati sanzionati perché a bordo di un'autovettura e fuori dal comune di residenza si stavano recando ad acquistare dei volatili.

---

## **Priolo. Furto alla biblioteca comunale: denunciato 26enne, recuperato pc rubato**

Furto aggravato di un pc della biblioteca comunale. Nella tarda serata del 24 aprile scorso, un giovane di 26 anni, identificato dagli agenti del commissariato di Priolo, si sarebbe introdotto all'interno dei locali della biblioteca, rubando un pc. La segnalazione è partita alle 23,40. I poliziotti hanno raggiunto il posto e hanno rinvenuto, il giorno successivo, nei paraggi, il computer sottratto. Le indagini, che si sono avvalse anche di immagini raccolte dal sistema di videosorveglianza, hanno condotto al 26enne, adesso denunciato.

---

## **Noto. In giro a piedi senza motivo finge un malore: sanzionato**

Finge un malore per non incorrere nella sanzione per il mancato rispetto delle norme anti contagio. La polizia ha

bloccato un uomo che girovagava a piedi. Erano le 13,45 circa. Quando gli agenti gli hanno chiesto spiegazioni, l'uomo avrebbe iniziato ad agitarsi, riferendo di avvertire forti dolori al petto. Richiesto l'intervento di un'ambulanza del 118, il personale sanitario ha sottoposto a controllo l'uomo, riferendo che da un primo controllo non risultava alcun valore alterato.

Sanzionata anche una persona che pretendeva di accedere all'interno del cimitero comunale, chiuso per l'emergenza Coronavirus.

---

## **Priolo. "Lo scandalo del Ciapi in mano alle clientele", lettera aperta dei dipendenti**

"Indignati, ancora una volta, dai comportamenti irrazionali e clientelari di chi ci governa" Lettera aperta dei dipendenti del Ciapi, l'ente di formazione professionale industriale di Priolo, per anni al centro del ciclone per l'inchiesta Spartacus, relativa agli sportellisti della Regione. "Oggi scrivono i dipendenti- l'ente soccombe ad uno tsunami di ricorsi dell'ex progetto Prometeo, ricorsi che prosciugano per centinaia di migliaia di euro le esigue casse. Se non affrontata- l'allarme lanciato dai lavoratori- questo porterà al dissesto finanziario nell'immediato futuro". La carenza di risorse si ripercuote, stando alla denuncia dei dipendenti, sui lavoratori, a cui "non vengono riconosciuti i diritti minimi contrattuali e sulla struttura, oggi in uno stato

fatiscente e pietoso, nonostante un tempo fosse fiore all'occhiello della zona industriale con i suoi 50 mila metri quadrati". I dipendenti puntano l'indice anche contro quella che definiscono l'"ultima genialata tirata fuori dalla governance dell'ente per un posto da direttore con contratto da dirigente della Regione. Ancora una volta- denunciano- redatto per favorire in maniera spudorata un amico di amici, di cui potremmo scrivere fin da adesso nome e cognome. Un direttore generale di se stesso è quello che si sta programmando di creare. Siamo- conclude la lettera aperta dei dipendenti- davvero senza parole".

---

## **Siracusa. Bar e ristoranti aperti dal primo giugno: "Condannati alla chiusura"**

Un grido d'allarme lanciato a chiare lettere. La Fipe, federazione italiana pubblici esercizi aderente a Confcommercio commenta con preoccupazione quanto disposto dal nuovo decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte per l'avvio della cosiddetta Fase 2. La riapertura di bar, ristoranti ed esercizi analoghi è stata annunciata per il primo giugno prossimo. Una decisione che rappresenta motivo di allarme per gli operatori del settore. "I nostri dipendenti -spiega la Fipe- stanno ancora spettando la cassa integrazione, il decreto liquidità stenta a decollare e adesso apprendiamo che potremo riaprire dal primo di giugno. Significano altri 9 miliardi di danni che portano le perdite stimate 34 miliardi in totale dall'inizio della crisi. Forse non è chiaro che si sta condannando il settore della ristorazione e

dell'intrattenimento alla chiusura". Le stime che avanza la federazione dei pubblici esercizi sono catastrofiche. "Moriranno oltre 50.000 imprese-secondo la Fipe- e 350.000 persone perderanno il loro posto di lavoro. Bar, ristoranti, pizzerie, catering, intrattenimento, per il quale non esiste neanche una data ipotizzata, stabilimenti balneari sono allo stremo e non saranno in grado di non lavorare per più di un mese. Servono risorse e servono subito a fondo perduto, senza ulteriori lungaggini o tentennamenti, sappiamo solo quanto dovremo stare ancora chiusi, nulla si sa quando le misure di sostegno verranno messe in atto". Le decisioni del Governo cozzerebbero con le classificazioni dell'Inail, "che indica i pubblici esercizi come attività a basso rischio. E tutto questo- conclude la Fipe - nonostante la categoria abbia messo a punto protocolli specifici per riaprire in sicurezza"

---

## **Siracusa. Coronavirus, Covid Team, Pomara: "Fondamentale cura domiciliare, tamponi presto a regime"**

"Urgente intervenire sulla questione tamponi". Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia chiede l'intervento, in termini di pressing, del prof. Cristoforo Pomara del Covid Team. Questa mattina, diretta Facebook organizzata dall'Assostampa di Siracusa, con i giornalisti in collegamento. "Ci sono persone che attendono addirittura da 40 giorni- ha osservato il primo cittadino- Tutto questo va oltre ogni limite della pazienza che i cittadini possono avere". Pomara ha voluto spiegare che

non si tratta di una questione squisitamente locale, ma legate anche alla tipologia della sanità in alcune regioni. “Oggi Siracusa è in grado di processare in autonomia i tamponi- ha detto- Occorre anche aggredire la patologia con una precisa scala di priorità. I kit sono in arrivo e si potrà normalizzare il tutto . Un sacrificio che per molti cittadini siciliani ed italiani è stato analogo”. Pomara ribadisce la convinzione che il virus vada aggredito a casa. “In questa regione si è riusciti a contenere più che in altre la pandemia”. Per quanto riguarda i percorsi, Pomara parla di un “cambiamento totale, una rivoluzione vera e propria gestionale. Noi di questo virus non conosciamo nulla. Non sappiamo nemmeno se i sistemi di condizionamento possano agevolarne il contagio. Abbiamo fatto un’aggressione violenta strutturale della struttura che potesse separare due aree dell’ospedale come se fossero due aree completamente diverse. Sull’isolamento e sulla separazione netta attuali, nessun dubbio. Abbiamo agito solo sull’Umberto I. Nelle altre strutture sanitarie, visite nei prossimi giorni”. Per la fase che andiamo ad affrontare, Pomara crede nelle strutture Covid isolate, s celta che, tuttavia, ha fatto presente, spetterà a chi è deputato a compierle. “Se riusciamo a spostare l’assistenza a domicilio, comunque, evitiamo il rischio di contagio in ospedale. Sì, quindi, al ruolo centrale delle Usca”. Rispetto alla questione degli ennesimi contagiati in ospedale (nello specifico degli ennesimi infermieri risultati positivi), il prof. Pomara ha ricordato di “un tasso di infezione del personale molto alto nel resto del Paese. Il dato va affrontato singolarmente, caso per caso. Posso dire senza dubbio che se ho un tesoretto di tamponi a disposizione, devo passare attraverso tutti i contatti. L’allarme scatta se la catena dei contagi va oltre la possibilità di controllo, cosa che non sarebbe accaduta”.

Dal punto di vista economico, il sindaco ha parlato di ripartenza. Chiede misure chiare e certezze, soprattutto per alcuni settori, come la ristorazione, gli esercizi

commerciali, il turismo. “Occorre capire subito quali azioni saranno richieste e devono essere misure sostenibili dal punto di vista economico. Non possiamo permettere che le attività chiudano. Chiediamo la creazione di un fondo straordinario per le emergenze, che nella filiera turistica manca; la sospensione dei contributi per i lavoratori. Se è vero che non vogliamo lasciare a casa nessuno, dobbiamo agire perchè gli imprenditori possano pagare gli stipendi ai loro dipendenti. Si deve agire anche in termini di reddito di imposta per tutte le categorie catastale degli immobili . Mi auguro che il Governo decida azioni urgenti ed efficaci, ascoltando la voce dei territori, di cui i sindaci si fanno portavoce dopo il confronto con chi opera concretamente nei settori coinvolti”.

---

## **Siracusa. Fase 2, il sindaco Italia: "Regole chiare per gli operatori turistici e aiuti economici"**

“Nella ‘Fase 2’ dell’emergenza COVID servono chiarezza sulle regole per gli operatori del turismo, e aiuti economici per chi riaprirà i battenti con la metà della propria capacità lavorativa in osservanza delle regole sul distanziamento sociale”: lo dichiara il Sindaco, Francesco Italia, che aggiunge: “Per le PMI del turismo si dovrebbe, come prime iniziative, prevedere la sospensione dei versamenti dei contributi, l’allargamento a tutte le categorie catastali del credito d’imposta per gli affitti di botteghe e negozi, l’istituzione di un Fondo di emergenza dedicato e l’abbattimento dell’IVA sulle attrezzature necessarie per

l'osservanza delle regole di distanziamento sociale".

---

## **Siracusa. 25 Aprile, breve cerimonia al Pantheon: il discorso del sindaco**

Cerimonia decisamente diversa rispetto al consueto quella tradizionale di deposizione di una corona d'alloro al Pantheon per celebrare il 25 Aprile, anniversario della Liberazione. Alla cerimonia di questa mattina hanno preso parte il sindaco, Francesco Italia, il prefetto, Giusi Scaduto e il rappresentante dell'Anpi, Umberto Di Giovanni. Questo il discorso del primo cittadino, che ha parlato dell'emergenza coronavirus, tra considerazioni e prospettive:

“Il paragone tra pandemia e guerra è stato uno dei più abusati nella lotta contro il coronavirus. Non so se sia il più azzeccato, so però che mesi di pandemia e di privazioni ci autorizzano a considerare questo 25 aprile in un'ottica diversa dal solito: non solo festa della Liberazione dal nazifascismo ma anche occasione per riflettere in chiave attuale su quanto accadde 75 anni fa, quando l'Italia riuscì a ritrovare la forza per ripartire nel valore civile di essere una comunità coesa. Lascio a chi ne ha le competenze il compito del confronto e dell'analisi. Io, come tutti gli altri Sindaci italiani che si sono trovati all'improvviso ad affrontare con pochi mezzi un problema enorme, rifletto su questo tempo sospeso (come sospeso è il tempo durante le guerre), sui progetti accantonati per la nostra splendida città, sulle risposte immediate da dare ai problemi urgenti dei miei concittadini più deboli che stanno subendo in misura maggiore le conseguenze della crisi.

Cito una frase di Piero Calamandrei, uno dei padri di quella Costituzione che deve restare un punto di riferimento, adeguata al dramma del covid-19: “La libertà è come l’aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare”. Ecco, oggi come allora dobbiamo riflettere sulla libertà, non solo rispetto alla nostra vita e ai nostri spazi ma rispetto alle scelte che saremo chiamati a compiere.

La libertà è energia positiva messa al servizio di una comunità e dei suoi valori; è coraggio perché il cambiamento comporta decisioni difficili e scomode; ed è forza creativa per non ricadere negli stessi errori, per modificare i paradigmi del benessere e realizzarlo su nuovi pilastri, uno dei quali non può che essere che quello della solidarietà.

Il 4 maggio si allenteranno alcune delle misure messe in atto dal Governo contro il contagio. Prepariamoci sin da ora a quella scadenza, perché non sarà un ritorno alla normalità ma un lento adeguamento a un periodo di convivenza con la malattia. Dedichiamo questi giorni a ripensare cosa hanno significato la clausura forzata e la sofferenza di migliaia di famiglie che hanno conosciuto la perdita di propri cari, senza nemmeno poter godere di un loro ultimo abbraccio, e la privazione delle fonti di sostentamento. Pensiamo su quali nuove basi riallacciare il nostro sistema di relazioni.

Lo dobbiamo a tutti coloro che da mesi sono in prima linea per continuare a fare funzionare l’Italia, a cominciare dai medici e dagli operatori sanitari che in molti, troppi casi hanno dato la loro vita per gli altri”.

---

## **Siracusa. Corredini donati ai**

# **bimbi prematuri dell'associazione Pi.Gi.Tin: consegnati dai carabinieri**

Corredini in lana merinos per il reparto di Terapia Intensiva dell'ospedale Umberto I. Li hanno preparati i genitori del gruppo maglia dell'associazione Pi.Gi.Tin di Siracusa. La consegna, questa mattina da parte dei Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa, con il tenente Valentina Bianchin e il luogotenente Roberto Patania. La donazione al reparto diretto da Massimo Tirantello sarà devoluta ai genitori dei bimbi prematuri ricoverati. "Un gesto di grande solidarietà- commenta il direttore di Neonatologia e Utin – in un momento in cui a causa dell'epidemia è richiesto alla popolazione il rispetto delle misure di prevenzione e contenimento del contagio"